

<https://www.salernotoday.it/social/san-matteo-programma-festeggiamenti-2024.html>

<https://www.irno24.it/san-matteo-2024-programma-completo-dei-solenni-festeggiamenti>

<https://www.liratv.it/news/cronaca/bellandi-san-matteo-nel-segno-della-pace/>

<https://www.facebook.com/share/v/cqJyogapJ2kGJH8b/>

<https://www.youtube.com/watch?v=Z7oXuxSSP-4>

<https://www.lacittadisalerno.it/cronaca/2024/09/07/san-matteo-vescovo-presenta-festa-patronale>

<https://www.telenuova.tv/2024/09/07/il-programma-dei-solenni-festeggiamenti-in-onore-del-santo-patrono-di-salerno/>

<https://cronachesalerno.it/s-matteo-2024-ecco-il-programma-dei-solenni-festeggiamenti/>

<https://www.italia2news.it/2024/09/07/salerno-si-prepara-a-festeggiare-e-venerare-san-matteo-patrono-della-citta/>

<https://www.ottopagine.it/sa/attualita/366873/san-matteo-ecco-il-programma-dei-solenni-festeggiamenti.shtml>

<https://www.ilquotidianodisalerno.it/2024/05/02/anniversario-della-traslazione-delle-reliquie-di-san-matteo-954-2024-la-celebrazione-solenne-e-gli-eventi-culturali/>

<https://www.salernonotizie.it/2024/09/08/salerno-al-via-le-celebrazioni-per-san-matteo-tra-riti-religiosi-ed-eventi-civili/>

<https://www.tvoggisalerno.it/san-matteo-una-preghiera-per-la-pace-in-ucraina-e-terra-santa/>

<https://www.salernonotizie.it/2024/09/07/s-matteo-2024-ecco-il-programma-dei-solenni-festeggiamenti-per-il-patrono-di-salerno/>

Il fatto - L'11 settembre alle ore 19, presso la Cattedrale Primaziale l'Arcivescovo Bellandi celebrerà la Messa degli Sportivi

San Matteo, programma dei solenni festeggiamenti in onore del Patrono

È stato presentato ieri mattina, presso il Salone degli Stemmisti del Palazzo Arcivescovile di Salerno, il programma dei solenni festeggiamenti in onore di San Matteo, Apostolo ed Evangelista, Santo Patrono e Protettore della nostra città. Ad illustrare il calendario degli appuntamenti, l'Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E. Monsignor Andrea Bellandi con il Parroco della Cattedrale, Don Felice Moliterno. "I festeggiamenti per il nostro Santo Patrono sono una preziosa occasione, quest'anno di attingere motivi di rinnovata speranza, in un tempo così gravido di ombre e ansie per il futuro, causate prima di tutto dai drammatici conflitti che avvengono particolarmente in Terrasanta ed Ucraina - ha osservato l'Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E.

Monsignor Andrea Bellandi - La devozione a San Matteo, così forte nel nostro popolo, possa infondere in tutti noi la certezza di uno sguardo di amore - lo stesso che Gesù ha rivolto al nostro Patrono, chiamandolo ad essere suo apostolo - che non delude e non ci abbandona mai, donandoci così la forza e l'entusiasmo di essere artigiani di pace", ha aggiunto S.E. Monsignor Bellandi. Lo stesso Arcivescovo si è soffermato sulla cronologia legata al nostro Santo Patrono: "Risale al 951 dopo Cristo, la data che attesta l'arrivo delle reliquie di San Matteo a Salerno. Quindi quest'anno - 2024 - sono 1073 anni che la nostra città custodisce le spoglie del Santo, anche se solo intorno al 1080 furono ufficialmente ritrovate dopo un lungo periodo di nascondimento e vennero quindi riposte nel luogo dove tuttora si trovano, per onorare il quale fu poi edificata l'attuale Cattedrale, consacrata nel 1084 da Gregorio VII, ovvero 940 anni fa. Sempre in un anno che termina con il numero 4, ovvero il 27 giugno del 1544 (480 anni fa), avvenne il tentativo di attaccare e saccheggiare la città di Salerno da parte dei Saraceni, capeggiati dal pirata turco Khair-ed-Din, detto Barbarossa. Assai fallito dallo scoppiare di una tempesta tributata, secondo la tradizione, all'intercessione del nostro Santo Patrono, invocato dal popolo salernitano rifugiatisi nella Cattedrale impetrando il suo miracoloso intervento. In segno di riconoscenza, lo stemma della città venne impreziosito con la figura di San Matteo che con la mano sinistra regge il Vangelo e con la destra benedice. Da allora in



La conferenza stampa di presentazione

poi, i salernitani si impegneranno a condurre in processione ogni anno, il 21 settembre, con grande solennità, la statua del Santo Patrono. È quindi una lunga storia quella che fonda la devozione del popolo salernitano all'Apostolo ed Evangelista San Matteo. Quest'anno - oltre alla preghiera rivolta al Santo perché protegga e vegli sulla nostra città e sulla nostra Arcidiocesi (Matteo, insieme a Donato e Antonino è uno dei suoi Patroni) - abbiamo un'intenzione di preghiera particolare da rivolgere a San Matteo: quella per la pace in Ucraina e in Terrasanta. "Non c'è domenica in cui il Santo Padre Francesco, nella preghiera dell'Angelus, non ricordi questi popoli martoriati dalla guerra e non suppli le parti in conflitto a trovare la via di una risoluzione pacifica. - continua S.E. Monsignor Bellandi - È questo il motivo - oltre al fatto che in questi anni, dal 2023 al 2026, si celebra l'ottavo centenario dei principali eventi riguardanti la vita di un grande santo cantore anch'egli della pace e venerato in tutto il mondo, ovvero S. Francesco - per il quale abbiamo invitato il Ministro Generale dei Frati minori, padre Massimo Fusarelli, a tenere l'omelia della Messa pontificale del 21 settembre. Ai francescani, infatti, è affidata da secoli la custodia di Terrasanta ed è un francescano, il Cardinale Pizzaballa, il Patriarca di Gerusalemme dei Latini. La presenza tra noi, nella solennità di San Matteo, del Ministro Generale dei Frati minori sarà un motivo in più per chiedere al nostro Patrono la sua potente intercessione per il raggiungimento della

pace in quella Terra a noi così cara", ha concluso S.E. Monsignor Bellandi. Celebrazioni in Cattedrale: mercoledì 11 settembre alle ore 19, presso la Cattedrale Primaziale l'Arcivescovo Andrea Bellandi celebrerà la Santa Messa degli Sportivi. Triduo: mercoledì 18 settembre alle ore 19 presso la Cattedrale Primaziale, S.E. Mons. Pasquale Casco, Arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia, presiederà la Santa Messa con la partecipazione delle Comunità parrocchiali della Forania Salerno Est, animata dalla Corale "S. Pietro Apostolo" di Montecorvino Rovella; giovedì 19 settembre alle ore 19 presso la Cattedrale Primaziale, S.E. Mons. Roberto Repole, Arcivescovo di Torino e Vescovo di Susa, presiederà la Santa Messa con la partecipazione delle Comunità parrocchiali della Forania Salerno Ovest, animata dalla Corale Sacro Cuore di Gesù di Bellizzi diretta dal maestro Giovanni Moscanello; venerdì 20 settembre alle ore 19, presso la Cattedrale Primaziale, S.E. Mons. Andrea Bellandi, Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, presiederà i Primi Vespri Capitolari della Solennità di San Matteo Apostolo ed Evangelista alla presenza dei Superiori e degli alunni del Seminario Metropolitano "Giovanni Paolo II". Seguirà, presso la tomba dell'Apostolo, il Rito della raccolta della manna. Solennità di San Matteo Apostolo ed Evangelista Sabato 21 Settembre le sante messe saranno alle 6.30, 7.30 e 8.30 presso la Cripta di San Matteo mentre alle 7 e alle 8 presso la Basilica superiore.

Alle ore 10.30 presso la Cattedrale Primaziale, S.E. Mons. Andrea Bellandi, Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, presiederà il Solenne Pontificale in occasione della Solennità di San Matteo Apostolo ed Evangelista animato dal Coro della Diocesi di Salerno. L'omelia sarà tenuta da Fr. Massimo Fusarelli, OFM, Ministro generale dell'Ordine dei frati minori. Alle ore 18, si svolgerà la tradizionale Processione per le vie del centro dei simulacri di San Matteo, San Giuseppe, San Gregorio VII, San Gaio, Sant'Ante e San Fortunato. In particolare, e quindi via Mercanti, arrivando all'incrocio con via Duomo per risalire verso la Cattedrale. Soste previste presso la Caserma della Guardia Finanza, in piazza Dante per la Benedizione sul mare e presso Palazzo di Città. Alle ore 22, a conclusione della processione, sarà celebrata la Santa Messa presso la Cripta di San Matteo. Visita del Braccio di San Matteo: lunedì 16 settembre alle ore 11 visita della reliquia del Santo presso l'Ospedale "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno; martedì 17 settembre alle ore 11 visita della reliquia del Santo presso la Casa Circondariale "Antonio Caputo" di Salerno, Fuorni; mercoledì 18 settembre alle ore 11 visita della reliquia del Santo presso il Campolongo Hospital di Eboli; alle ore 17 visita della reliquia del Santo presso la sede di Salerno dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Via Roma 39. Giovedì 19 Settembre alle ore 9.30 visita della reliquia del Santo alla Guardia di Finanza presso la chiesa di San Giorgio, Salerno. Omaggio Fiorale della Città: venerdì 13 settembre alle ore 20, presso Piazza Flavio Gioia si svolgerà il tradizionale Omaggio Fiorale della Città di Salerno al suo Santo Patrono. Giornate Matteane Tra gli eventi culturali più noti promossi dall'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno, le Giornate Matteane: due appuntamenti che si svolgono all'interno del ciclo dei solenni festeggiamenti patronali. L'evento, organizzato dall'Ufficio Diocesano Cultura e Arte, si terrà presso l'Atrio della Cattedrale.

Mercoledì 18 settembre alle ore 20.15, il primo incontro delle Giornate Matteane. Giovedì 19 settembre alle ore 20.15, il secondo incontro delle Giornate Matteane. Eventi Sabato 14 settembre alle ore 20, presso l'Atrio della Cattedrale è in programma il concerto "Venturini 50th. Di padre in figlio" con il M° Bruno Venturini in occasione dei 50 anni di carriera artistica. Sabato 14 settembre e domenica 15 settembre presso l'Arenile di Santa Teresa, il Coni - Comitato Regionale Campania e il Circolo Canottieri Irno organizzano il Palio Remiero San Matteo: Sabato 14 settembre dalle ore 9.30, inizio open day e qualificazione Palio di San Matteo Scuole. Alle ore 12.30, finali e premiazioni e, a seguire, alle ore 15, open day e qualificazione Palio San Matteo Parrocchie, con finali e premiazioni alle ore 16; Domenica 15 settembre dalle ore 10, si terrà il Palio dei portatori dei Santi e a seguire la premiazione, alle ore 12.30. Domenica 15 settembre alle ore 20.15, presso la Cattedrale Primaziale si terrà il Concerto d'organo in onore del Santo Patrono con il M° Gian Vito Tarrino. Lunedì 16 settembre alle ore 19, presso l'Atrio della Cattedrale l'evento dal titolo "Le Campanie della Cattedrale di Salerno nel 200° Anno di fusione del suo Campanone" (1824-2024) con l'intervento di don Luca Franceschini, Direttore Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, Rosa Fiorillo, Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Salerno, Michele Vespasiano, giornalista, Ermesiglio Guerra e Paolo Bordini, studiosi dell'Associazione Italiana di Campanologia. Infine, ascolto guidato delle otto Campanie della Cattedrale. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Italiana di Campanologia, in collaborazione con l'Unità Pastorale Centro Storico e l'Ufficio Cultura e Arte della Diocesi di Salerno. Martedì 17 settembre in occasione della festa del Santo Patrono, le porte della Cattedrale si aprono per una visita guidata molto speciale. "Sulle tracce di Matteo: una notte in Cattedrale": questo il titolo dell'evento organizzato con la collaborazione dell'Associazione Erchemperio e con la partecipazione dell'Azione Cattolica, dell'Agesci, nonché della Comunità dell'Unità Pastorale Centro Storico.



salerno@ilmattino.it
fax 089 239227
Servizi su
WhatsApp +39 348 210 8208

Natività della Beata Vergine Maria

OGGI 24° 31°
DOMANI 24° 26°



La festa del patrono

Un San Matteo nel segno di San Francesco d'Assisi «Siamo artigiani di pace»

► L'arcivescovo Bellandi invita a sperare contro i conflitti in Ucraina e Terra Santa ► Don Moliterno: esperienza di comunità recuperando aspetti della tradizione

Giuseppe Pecorelli

Sarà una festa di San Matteo celebrata nello spirito francescano quella che, nei prossimi giorni, entrerà nel vivo con tanti appuntamenti che accompagneranno alla ricorrenza patronale del 21 settembre. Due santi, un contemporaneo di Cristo e l'altro vissuto tra il XII e il XIII secolo, ma entrambi simboli di pace, di fratellanza, di dialogo. È uno degli aspetti centrali che emerge dalla lettura del programma di celebrazioni patronali presentato, ieri mattina, nel Salone degli stemmi di Palazzo arcivescovile, dall'arcivescovo Andrea Bellandi e da don Felice Moliterno, parroco dell'Unità pastorale "Centro storico".

OMELIA AFFIDATA A PADRE FUSARELLI PER GLI 800 ANNI DEI PRINCIPALI EVENTI DEL "POVERELLO"

Non a caso, spiega monsignor Bellandi, anche in considerazione del fatto che tra il 2023 e il 2026 si celebrerà gli 800 anni dei principali eventi riguardanti la vita del Poverello di Assisi, per il pontificale del 21 settembre (inizio alle 10.30) abbiamo invitato il ministro generale dei Frati minori, padre Massimo Fusarelli, a tenere l'omelia. Ai francescani, infatti, è affidata da secoli la custodia di Terra Santa ed è San Francesco il cardinale Pierbattista Pizzaballa, il parroco di Gerusalemme dei Latini.

GLI APPUNTAMENTI

Anche la cultura può essere strumento di dialogo e fratellanza. Don Moliterno e i suoi collaboratori hanno preparato un programma

ricco di appuntamenti: è una festa che fa esperienza di comunità - dice il parroco - e portiamo avanti una tradizione che ci esorta a guardare da chi ci ha preceduti recuperando anche alcuni aspetti. Le celebrazioni in cattedrale tutte convengono alle 9, mercoledì 18, l'arcivescovo presiede la messa per gli sportivi mercoledì 19 sarà monsignor Pasquale Casca, arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Candela-Salerno-Boianca a presiedere, giovedì 19 officierà monsignor Roberto Ripoli, arcivescovo di Torino e vescovo di Suso, venerdì 20 celebrerà lo stesso monsignor Bellandi e al termine del rito, si rinnoverà il rito della raccolta della manna. La processione del "mista" dal duomo alle 18, il percorso sarà quello consueto con so-

LE GORNATE MATTINE

Le giornate mattinee, nell'atrio del duomo, si terranno il 18 e il 19 settembre (alle 21.15). La figura del patrono sarà approssimata dal biblista monsignor Ermenegildo Manicò.



to, ieri mattina, nel Salone degli stemmi di Palazzo arcivescovile, dall'arcivescovo Andrea Bellandi e da don Felice Moliterno, parroco dell'Unità pastorale "Centro storico". «Lo scorso anno - rimarca il preside - l'aspetto più bello delle celebrazioni per San Matteo è stato il sentimento diffuso di unità e di concordia che si respirava a Salerno. In prologo il nostro patrono per questo sentimento possa continuare anche dopo. Dobbiamo sentirci parte di un unico popolo».

A pag. 22



Domenica 15

Risuona l'organo delle tremila canne

La festa di San Matteo sarà anche occasione per riscoprire alcune opere custodite in cattedrale e rimarcare l'importanza dei suoni e della musica, funzionali all'annuncio evangelico e scorta di anticipazione della beatitudine eterna. Intanto, domenica 15 settembre, tornerà a suonare, grazie al maestro Gian Vito Tannoia, l'organo monumentale, costruito da Giovanni Tamburini e inaugurato nel 1954, anno del millenario dalla traslazione a Salerno delle spoglie del patrono. A vederlo, risonanza con le tremila canne quarantasette registri, fu l'arcivescovo Demetrio Mosca. Lunedì 16 settembre l'incontro dedicato alle otto campane della cattedrale con gli interventi di don Luca Franceschini, direttore Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiali e l'attività di culto, Rossa Floridi del dipartimento di Scienze del patrimonio culturale dell'università di Salerno; Michele Vespianno, giornalista; Ermenegildo Manicò e Paolo Bordoni, studiosi dell'Associazione italiana di campanologia. Rip. p.

de: dal teologo don Vito Mignozzi; dal biblista don Antonio Landi; dal teologo e arcivescovo di Torino, monsignor Ripoli; Modestino, alla presenza dell'arcivescovo Bellandi, i docenti don Vincenzo Serpe e Corrado Parente.

GLI EVENTI

È ancora alle 20 di sabato 14 settembre, nell'atrio del duomo, il concerto "Vermata 1600. Da padre in figlio" con il maestro Bruno Verriani che celebra i 150 anni di carriera artistica; nello stesso giorno e domenica 15, il Palio romano di San Matteo, organizzato a Santa Teresa dal comitato regionale campano del Coni e dal Circolo Canottieri Iseo. Domenica 15 tornerà a suonare l'organo da tremila canne del duomo alle 20.30 il concerto intitolato al maestro Gian Vito Tannoia; lunedì 16, nell'atrio, un incontro dedicato alle campane del duomo nel 2007, anniversario della fondazione del campanone (in corso, al Ministero della cultura, l'iter per la messa in sicurezza della bellista e del campanile); martedì 17 settembre la parte della cattedrale neoprintana, anche di sera, "alle tracce di San Matteo" in programma, alle 18, la sfilata guidata per i bambini e i ragazzi alle 21 per gli adulti.

LE CELEBRAZIONI IN CATEDRALE DA MERCOLEDÌ 11 IL RITO DELLA MANNA SI RINNOVA LA VIGILIA DEL CORTEDIOLENNE